

6 CENTESIMI

Predbrojna za Monarhiju
iznosi 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 6 para.

Abbonamento per la
Monarhija: Coronae 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 6 cent.

Abbonamento für die
Monarchie vierjährig
4 K, einzelne Nummer
6 Heller.

OMNIBUS

Izlaži svakog počedjeljka
u 4 ure po podne.

Esce ogni Lunedì alle 4 pom.

Erscheint jeden Montag
um 4 Uhr Nachmittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

6 HELLER

Za uvrštenje objava u
Malom glasniku plaća
se za svaku riječ 2 pare.
Najmanja pristojba 20 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel »Notiziario d'affari
si paga per ogni parola
2 cent. Tasse minima
30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen
Anzeiger kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

La giornata storica in Italia.

Unita in uno stato solo da 50 anni a questa parte, l'Italia ha fatto grandi progressi.

Ciò riconosce il mondo intero. Ed una delle prove significantissime della potenza del vicino Regno si ha in questi giorni.

Il decorso Venerdì fu presentata al parlamento di Roma un disegno di legge sulla conversione del debito dello Stato dal 5 per cento d'interessi lordi e dal 4 % d'interessi netti, al 3,75 % per alcuni anni ed al solo 3,50 per cento più tardi.

Il debito dello Stato, sul quale si pagava finora quel 5, rispettivamente quel 4 per cento, ammonta a circa otto miliardi di lire. D'ora in poi, chi ha di quelle obbligazioni di Stato, non riceverà che il tre e tre quarti per cento, anzi, dopo 7 anni, il solo tre e mezzo per cento.

Con altre parole: nei primi sette anni, le finanze dello Stato italiano risparmieranno circa 20 milioni di lire all'anno, e dopo 7 anni, ne risparmierà circa 40 milioni all'anno. Il denaro così risparmiato potrà impiegarsi in altre cose di maggior utilità, sia in riduzione di qualche imposta più gravosa, sia in migliorie pubbliche.

La legge fu presentata, per trattata dalla commissione ed accettata tanto dalla camera dei deputati, quanto nel Senato, in una sola giornata. Ciò era necessario, affinché stiracchiando la per trattazione, non si dia

adito a qualche speculazione dannosa delle borse o non sopravvenga frattanto qualche altra brutta sorpresa. Splendida fu la votazione secreta della legge, non essendovi stati voti contrari più di quante sono le dita di una mano.

Dirà qualcuno, che in questa conversione non ci sia nulla di particolare né di splendido, perché eccetto circa settecento milioni di obbligazioni dello Stato italiano, che ora vanno convertite, tutto il resto, quindi seite miliardi e più sono in possesso degli stessi italiani, e quindi ciò che guadagna lo Stato, perde il cittadino. Ma ad onta che sia così, la operazione ha altissimo valore economico e politico. Ciò per le seguenti ragioni:

Quelle debitoriali pubbliche non sono in mano di italiani poveri, ma bensì sono possedute da cittadini ricchi i quali possono permettersi il lusso di avere cartelle dello Stato. Perderanno quindi i più ricchi, mentre il guadagno che ne farà lo Stato andrà, ed in uno Stato democratico come l'Italia, dovrà andare a beneficio delle classi meno abbienti. Questo, il lato economico. L'importanza politica consiste poi nel fatto, che, ad onta che anche nel parlamento italiano, come altrove, i più ricchi hanno più voce in capitolo, pure il parlamento ha dato quasi tutti i voti a favore della legge.

Vuol dire, che i più agiati sentono, che la conversione non li getterà nella rovina e sono amanti del progresso e della gloria della propria patria.

ali kad promislim — a to mi se već više vremena vrti po glavi — da su ti novci krvavimi kmetskimi žužli zasluzeni ne idu mi u tek nit lokarde, nit telefina, nit ništa, tako, da moram svako malo »purgant« uzet. Korajo, korajo, reče na to Tončić, ja sam mislio da ste drugačiji, viste, kako mane trbuš raste, ja se ništa ne pojdam, fin ke dura, non paua.

Dobro, dobro, dragi moj Tončiću, Grego će na to, ali čini mi se, da će vam ta »tripa kalate, kako je već i meni počela klevat. Ku oštigu to gorovite — reče Tončić — ja je ča znovega — ja him subito još da drugo zaval. Ne užište se na prvu riječ, kazat ču vam zašto — govorovi Grego.

Ja se malo bliž primaknem k posnetki i skroz prušiani pošipjam i vidim Tončića svega bleđega. Tu će bit ča znovega pominjam i stisnem se k poneštre.

Dragi moj Tončić, mi čemo izgubit kolik dojdūči izbora, već su i sljepci izm nekoliko bedaki progledali, kamo ih mi peljemo. Kako to morete govoriti — reče na to Tončić — tu ceći dan tu sedite. Sjedim, sjedim, ali ja i sjedjeć znadim više, nego li vi, koji oko hodata; ovamo

Ci saranno altri, i quali diranno, che quella conversione è una piccola bancarotta, perché si stabilisce un interesse minore al possessore della cartella cui era finora garantito un interesse maggiore. Ma anche questa obbiezione non vale un cavolo.

Nessuno è costretto di accettare, invece delle vecchie, cartelle nuove ad interesse minore. Chi vuole, può farsi pagare fuori il suo capitale ed impiegarlo altrove.

Ora, se il Governo italiano arrischia un tanto, vuol dire, che si ritiene certo, che saranno relativamente pochi coloro, che vorranno ritirare i loro capitali, e che invece la stragrande maggioranza dei possessori delle cartelle di debito dello Stato, si accontenterà dell'interesse ridotto. Se così è, ciò vuol dire, che il Governo e il parlamento italiano si sentono forti e non temono quel rischio. In ciò sta appunto il grande significato della legge votata sabato al parlamento di Roma.

qualunque grande impresa giornalistica quotidiana — confessiamo, non era ragione di andare avanti a quelle condizioni. Speriamo però che tale stato di cose non durerà molto, e che il nostro periodico si ripresenterà ai suoi lettori, dopo qualche tempo di nuovo più spesso e sempre più stimato.

Il comizio di Venerdì. Il partito socialista tenne Venerdì un comizio pubblico al quale pertrattò sulla risposta data dal ammiraglio di porto o meglio dal Commandante della Marina, a mezzo del Viceammiraglio de Ripper alle domande avanzate dagli operai dell'Arsenale per miglioramento delle loro condizioni.

Risultò, che fu promesso un aumento del 20 per cento sulle mercedi dal 1. Genao 1907 e che le altre domande non potevano essere prese in considerazione.

Alla fine uno degli oratori si è messo a parlare contro la proprietà privata.

Varie.

Il congresso annuale della »Istarska Posušjina«.

Pisino 1. VII. Venerdì, festa di S. Pietro e Paolo, fu tenuta qui la radunanza annuale del consorzio di crediti »Istarska Posušjina«: avente la centrale a Pola e qui a Pisino una filiale la cui vastità di affari è poco minore di quella della sede a Pola. Approvati i resoconti, per l'anno 1905 si pertrattò il tema di rendere affatto indipendente l'Istituto di Pisino, affinché possa, quale consorzio di crediti e risparmi a sé, estendere maggiormente la propria attività. A tale scopo fu eletto un apposito comitato, il quale avrà il compito di elaborare un nuovo statuto per la Posušjina, eventualmente fare soltanto delle proposte di cambiamenti resisi necessari nel corso del tempo. Diamo qui alcuni dati dal resoconto pro 1905. Soci numero 2025, quote di associazione 2110. Quote versate e garanzia dei soci assieme Coronae 422.000. Giro Cassa Cor. 3,637.714:70. Depositi a ri-

NOTIZIE.

Locali.

Eravamo costretti!

Come già avvistato, il nostro giornale uscirà per qualche tempo soltanto ogni Lunedì, però in formato doppio. Lo raccomandiamo agli amici e fautori della nostra causa nazionale croata in questi paesi.

Pronti ad ogni possibile sacrificio, pur abbiamo dovuto fare questo cambiamento, causa i nuovi ordinamenti della tariffa dei tipografi, o forse causa una erronea interpretazione, in seguito alla quale il nostro giornale, appena ai primordi della sua vita, fu messo alla stregua di una

dolazi svaki dan ljudi po općinskom poslu, pa oni, koji su se prije smijali i bučili proti Hrvatom, sad mi prkosno odgovaraju i mrko me gledaju, a kad im štograd o izborima govorim, oni samo šute, to je slab znak. Kad imam vremena agitiram i ja, ali bez koristi, okolo Jelice sam se tri dana mučio, da dobijem prokuru, ali užalud. Eto u trećem čemu jelu, po svoj prilici izgubit.

To ni moguće, odgovori Tončić, trzate i sami kako agitiramo. On, ki ima od pašti kuću, agitura va Vedeže, Zagradom i va Zadke. On ki bi se pod goljenom suholti pul Prorok, Pehalji i sve čaj na onu stran; Matina va Poljanah i Strmica i još mu pomore Brhota, Salón i drugi okolo sv. Petra i tako napravo, a ja sam pak sad ovde, sad onde.

Dobro je Tončiću, ali čim se mogu ti ljudi pohvaliti, koliko su ih za talijanskou stranku dobili? Niti jednoga, nego još izgubili, a niti ni čudo. Joža, znamo kavok je i svaki znade zašto dela, jer ima interes, pa sa svim interesom i dobikom ne može sa zljebcima kuću pokrit. Zvana je pokojni. Narod vidi, da koji nije vređan sa svojim gospodarit, još bi manje

sa općinskim. Ždrkolja, istina, da tečemo i tamo, ali i za njega znaju ljudi zašto dela, jer ima i on sinu u školi, pa mu dobro pale koja pedesetača. Za Matinu pak se čudi, da je s nama, on, koji se drži, da je svetac i prijatelj popom. Skužajte, da vas prekidam, reče Tončić, i takove nam trebe, barem neće moći reći, da smo svi jednaci. Ča čete, on je dobričina, da ne rečem trubilo, pak mu lako damo rog za siveču, al ga moramo držat, da ga ne zgubimo, zač ih je puno s njim. Valje, valje se nebi bil već otel nišva politiku mešat. Ce ne znate, kako sej ono bil s vami posvalid, komač smo ga nekako nazad s vami sprjetljili. Koliko puti bil je rekral, da već neće prit nijedanput na sednicu, perzempio ona pul gospo Roži, kad je bil prije ona za žmulvinu i rekral po ovi krv božju, ja neću već poč na nijednu sednicu, (ohol! to ni svetac!) op. ur.) ja ne znam, kako nam sej počestilo, da smo ga primirili, a sada nam puno služi, zač je pul Brboti po celi dan va butige i tamo agitira z onem, ki priđu va butigu, nego neki dan mu sej jena malo travinjal. Kad je okol nekak agitiral, žboknula mu mala Ivanka: »ram

sparmio Cor. 1,590.604:24. Mutui ai soci Cor. 1,302.908:19 di cui tre quarti assicurati con ipoteche. Insomma non c'è malaccio!

Parte dei partecipanti alla radunanza visitò verso sera la «Dubarwica» (podere ex Vratchich) di proprietà dell'associazione agricola — gospodarsko društvo — di Pisino, il cui uso fu ceduto all'Eraio per un podere sperimentale. L'impresa promette benissimo.

L'imperatore alle manovre navali.

Del viaggio di S. M. l'imperatore per la Dalmazia si annuncia da Vienna:

L'imperatore partirà la sera del 10 settembre per recarsi alle manovre navali che si svolgeranno presso Ragusa. Dall'anno 1875 l'Imperatore non ha più assistito a manovre navali in quelle acque. L'Imperatore sarà accompagnato dall'arciduca Francesco Ferdinando e prenderà stanza nel palazzo municipale.

Le manovre dureranno tre giorni. Vi prenderanno parte due divisioni della forza di undici navi ed una terza divisione rinforzata composta di sei navi e di parecchie torpediniere. Siccome si faranno anche manovre combinate, entreranno naturalmente in azione anche truppe di fanteria.

Stipendi in concorso.

Col principio dell'anno scolastico 1868—1869 sono da conferire presso la i. r. Università di Vienna tre, presso la i. r. Università tedesca di Praga uno e presso le i. r. Università di Graz e di Leopoli uno degli stipendi in oro Francesco Giuseppe-Elisabetta; inoltre presso la i. r. Scuola superiore montanistica di Leoben uno stipendio in oro Francesco Giuseppe, ciascuno di tali stipendi dell'importo annuo di fior. 300 in oro pari a cor. 714:29.

I concorrenti a questi stipendi devono documentare le loro suppliche a Sua Maestà I. e R. Apostolica:

1. con la fede di battesimo o di nascita;

2. con documenti attendibili sulla loro povertà, dimostranti le condizioni familiari, di beni e di rendita dei genitori, ed in caso che i concorrenti siano orfani con un certificato dell'autorità pubblica sulle condizioni di possesso;

3. coll'attestato di maturità e qualora siano già alunni di scuola superiore coi relativi attestati di studio, ed in proposito va osservato che a parità di circostanze viene data la preferenza ai concorrenti che iniziano i loro studi presso una scuola superiore.

Was bilo, židovi i tuji ljudi stavili ste listi, a tu domaće moga brata i gosp. kapelana ste van stupili. On sej počel znimat, da nij on temi krije, a ona muj rekla: kako niste, tr se prvi kunsilj. Matina, daj na to zamuknul i was bled kako krpa van šal. Za me pak znate, kako potećujem semo i tamo, kako i lovni pas. Merim puti i cesti, da ljudem prah voće hitim, da me je već skoro sram, zač svaki zna zač delam. Strašim ljudi na svaki mod: ljudi božji, stanite još sad, zač če nas Hrvati prodati! Pa što mislite, reče mu nato Grego, da ima još tako zabitih i bedastih ljudi, koji vam to veruju?

Jos jih je, još hvala Bogu — Tončić će nato, da jih ni, slabo bimo pasali. Pak znate, ča sam se još zmisli? Neki dan su bili dva petljara pul mane, tamo nejde sprek Reki, pak sam dal svakemu po jenu šesticu, neka okolo po kućah navaraju ljudi, da balotaju za našu stranku, zač daj v Hrvackoj jako slabo. Jože, pak sam rekao, neka nalaže ljudem, ki delaju na ceste, daj prišlo sada na tisuća beči va Leprinačinu s Hrvacke, samo da Hrvati predobji.

Le suppliche devono contenere anche la indicazione se il concorrente goda già uno stipendio o qualche altro assegno da casse pubbliche; nel caso che il concorrente incominci gli studi superiori deve indicare a quale facoltà (sezione) intenda dedicarsi.

Le suppliche sono da fare pervenire sino al più tardi pel 31 luglio 1868 alla i. e. Direzione generale dei fondi sovrani privati e di famiglia a Vienna, palazzo di Corte. Suppliche che giungessero in ritardo, non verrebbero prese in considerazione.

I nuovi cannoni.

I delegati ungheresi e austriaci fecero giovedì una visita nell'arsenale d'artiglieria di Vienna, dove fu loro presentato il nuovo cannone di recente costruzione.

Furono fatti anche alcuni esperimenti e furono sparati 200 colpi. Con questo nuovo cannone si potrà sparare da 15 a 20 colpi al minuto, mentre con gli altri cannoni si raggiunge al massimo 5 o 6 colpi al minuto.

Dunque evviva i nuovi cannoni?!

HRVATSKA STRANA.

Deak, Andrassy, Ignatijev

o austro-ugarskoj nagodbi.

«Information» donosi iz Krugova Košutovaca: U času, kad se ima provesti revizija, Deakovo djelo, o nagodbi godine 1867., dobro je da se podsjeti na riječ Deakova od 16. siječnja 1871. Osvrnuo se proti u Europi nastaloj modi, da se ugovori krše. U Europi je gotovo svaka država, ali Ugarska osobito, u takovom položaju, »da bez potpore i saveza ne može postojati.« O nagodbi pak izjavio se: »Isti faktori, koji su ju ostvarili, mogu ju takogjer i promjeniti, ako ju drž skđnom i pogibeljnom.« Nadoda još »da može doći dan, kad će biti od potrebe odijeljena ugarska vojska. Ali kad će doći to doba? Tada, kad nagodba bude uništena, kada Ugarska bude ponovno priužena, da se pobrine za personalnu uniju. Ali izričem i da se sačuvi prikupljeni i drugi rodoljubiji diljem Istre. Dobro bi i koristno bilo da se iz svakog ovećeg sela izabere po jedan naš rodoljub i da se odluci poći u Zagreb. On bi onda mogao na povratku pričati seljanom o ljepoti mile naše domovine, o sili i veličanstvu slovenskih junaka, o ljubavi i susredljivosti bratskog, o slobodi zlatnoj, o krasoti naše lepe metropole.

Ali, dragi moj Tončiću, reče mu na to Grego, kako morete tako bedasto raditi. Vi gorovite, da ste podupri siromaha, neka straže, da je u Hrvackoj jako slabo, a Joži ste rekao, neka ljudem kaže, da je puno novaca došlo iz Hrvatske za izbore. To se ne slaže, jer če svaki bedak odmah uvidit, da je to laž, da ili nije u Hrvackoj slabo, kad je toljike novaca došlo ili, da nisu novci došli.

Viš vraga, Tončić će na to, ja se nisam tegi ni spamil, ale ča je, je. Pul gospo Roži pak sam naručil, da kada pride ki Leprinčan, neka mu reče, dag sitra bil ovde jedan gospodin s Hrvacke, pak daj gorovit, neka ljudi za Boga paze, da ne balotaju za Hrvati, zač da će valje spast pod Hrvacu, a tamo daj jak slabo.

Sa svim tim Tončić moj, ja sam sjeguran, da ćemo izgubit u trećem tjeulu, jer jedanput mora pravica dobit, lagat se može, ali u laži su kratke noge, pa kad bude narod uvidio, kako mu mi lažemo, a već puno od njih to vidi, nam nema više opstanka u Veprinačini, jer bi narod pravo učinio, da nas kamenjuje. Pustimo na stran treti glas — reče na to Tončić

plomat general Ignatijev reče g. 1878. bielog nam Zagreba, ter o divotnoj slavi jednoj diplomatskoj ličnosti: »Ugarska ne može iskazati veće usluge Rusiji, nego ako se restavi od Austrije. Tada bi se ona utopila u slavenstvu te bi nakon 50 godina bila ruska pokrajina.«

»Hrvatska«, iz koje to vadimo, dodaje: »to je dobar memento za početak nadobnenih pregovora.«

Gornje riječi, kako je razvidno, izrekli su oni državnici pred kakvih 35 godina, te se vidi da su bili već onda dobro proniknuti u težnje Madžara. Nameće se pokusjati, da li to »Information« u istinu dobiva iz krugova Košutovaca, jer po sađenju državniku madžarskog naroda suditi je, da bi isti državnici da su danas živi, u sadašnjoj političkoj situaciji danas možda drugačje mislili; jer kao što je tada Deak uvidjao potrebu jednakopravnog sporazuma i bratskog zbljenja između hrvatskog i madžarskog naroda, uvidili su to još bolje sada danas madžarski državnici, da tisućogodišnja zajednica Madžara i Hrvata je iskustvom uputila jedne na druge, ako hoće da se odhruju trećemu, koji isto toliko godina nastoji da otme narodni život i narodna prava jedinima i drugima. Ako je protumadžarska i protuhrvatska politika od početka ustavne dobe do sada pogodovala težnje onog trećega, zadnji dani političkog preokreta i u Ugarskoj i u Hrvatskoj, mogu služiti Madžarima najboljom podukom, koliko je nuždan bratski sporazum i Hrvata i Madžara, ne na načelu jačega, nego na načelu potpunog paritetu, jer bez nas Hrvata su i slabili; u iskrenoj slozi s nama postaju tek jaki.

Istrani!

Dne 2. i 3. septembra o. g. obdržavati će se u našoj prijestolnici u ponosnom Zagrebu sveskokraljevski slet, na kom će se sačupiti preko tri hiljade sokola Hrvata i Srba, Slovenaca i Bugara, Čeha i Poljaka. Biti će dake ročiste slovenskih junaka dičenih Sokolova.

IZ naše Iste počiće na slavu sokola Pule, Pazina i Voloskog, nu buduće da će u to doba biti otvorena i gospodarska izložba, to bi dobro bilo, da se sokolima priključe i drugi rodoljubiji diljem Istre. Dobro bi i koristno bilo da se iz svakog ovećeg sela izabere po jedan naš rodoljub i da se odluci poći u Zagreb. On bi onda mogao na povratku pričati seljanom o ljepoti mile naše domovine, o sili i veličanstvu slovenskih junaka, o ljubavi i susredljivosti bratskog, o slobodi zlatnoj, o krasoti naše lepe metropole.

— vi gorovite, da ćemo zgubiti, ja, da ćemo dobit, ćemo benj videt. A kako stojimo u velej votek? U drugom tjelu — reče Grego — znate i sam, da će Hrvati dobiti.

Neka daju, ča će nam za jedan vot, ma ćemo ih benj na najvećem vote.

Po malo, dragi moj Tončiću, kako vam je poznato, mi smo iz listine brislaci kapetana iz sv. Petra i kapetana Frana Bačića, bojeć se, da nas nebi Hrvati pojedili u prvom tjeulu, a da njim nismo javili da su brisani, kako bismo bili dužni po zakonu.

Evo, baš malo prije, dobio sam nalog od kapitanata, da odnešem tamo pošaljem sve spise tičuće se izbora. Dakle kapetan će ih unest u listine.

Neka ih vrag ... ča će nam zato — reče Tončić. — Uztrpite se, da vam razmatćim, reče mu Grego. Nekoju Njemci, koji su u prvom tjeulu, okrenuli su nam pleća, tako, da sa svimi onimi devetimi tujincima, koje smo učinili podanike Veprinačke, ako i dodju svi glasovat izgubiti ćemo u prvom tjeulu za dva glasa.

Auh! ma me glava boli — zdahne Tončić.

bielog nam Zagreba, ter o divotnoj slavi dosad nikad nevidjenoj.

Ako bi se prijavio dostatan broj izletnika moguće bi se dole upriličiti i poseban vlasnik, nu ak i ne bude moguće, dobit će se znatan popust na željeznicu, tako da put iz Pule u Zagreb i natrag neće više od 20 kruna doći, a za siromašnije nastojat će se, da budu imali stan i hranu besplatno. Svaki, koji želi poći, neka to prijavi g. L. Križu u Puli najduže do 15. jula o. g. ravnjanja radi. Na posao dake pa u Zagreb mila braća, da si naša od zlobe i prevare od izdaje i nepravde otrvrdjena srca ugrijemo i ražarimo na grudima ljubavi državstva i slobode.

Lacko Križ,

starosta Sokola u Puli.

Dr. Iv. Pošćić, Dr. D. Trnajstić,
star. Sokola u Voloskom. star. Sokola u Pazinu.

Najnovije vesti.

AUSTRO-UGARSKA.

Austrijska gospodska kuća. Gospodska kuća prihvatala je budgetni provizorijum. Govorio je — — — te s obzirom na Ugarsku reku, da nema nade, da bi gospodska razstava od Ugarske mogla uzdržati jedinstvo vojske.

Ugarsko-hrvatska delegacija. U subotu prije podne bila je plenarna sjednica ugarsko-hrvatske delegacije pod predsjedanjem grofa Teodora Zichya. Sjednici od zajedničkih ministara prisustvovao ratni ministar Petrich. Pošto je bio predstavljen izjavio, da je posao delegacije dovršen, ali da se razprave ipak ne mogu konačno zaključiti, jer još nisu stigli dopisi austrijske delegacije. Za to je predložio, da se sjednice dotle odgođe, i zamolio za ovlast, da smije austrijske dopise primiti, te ih predati dotičnom pododboru, da ih prouči. Nadalje je zamolio ovlast, da prema potrebi smije sam sazvati narednu plenarnu sjednicu. Pošto je sve prihvaćeno, ovjerovljen je zapisnik današnje sjednice, koja je zatim zaključena.

Srbija.

Izbori u Srbiji. Kod izbora od 30. pr. m. dobile je vladin stranki z mandata, a naprednici 1. Dosad imade vlasta većinu od 14. glasova.

Srbski minimalni carinski tarif. Službeno se oprovravala vijest nekih izvanjskih listova, da je ministar financa Paču privratio minimalni carinski tarif, što ga

I mora dragi moj Tončiću, kada pravo promislimo, kako stojimo.

Lahko za vas — Tončić će mu žalostno — vi imate špijon, pak će te le nekako, ale ča ču ja sirot? Dva sina imam ta talijanskih velej votek, jer nemu plaćao još profesora, zač drugačije nebi mogao napravio; to me gustaju na meseč 60 florini. Doma imam dve device, sakoj po osam florini na meseč, još komaj sada nekako prihajam van, zač je lane i vino dobro urođilo, al sada sam još čul, da će se vi oštari složiti, da nete već nivina od mane zimati. Ako ta put zugubimo, ja sam finjen, finjen, neće mi drugo ostati, nego zet bisagi, kako su mi ono jedanput pisali.

Na to neć jako va kamare zaroče. Pošpijam, skroz prušijani i vidim, da Tončiću slabo prišlo, pak sej zvrušl za sun katridum. Grego nato potreće nekamo van skameri — trebe da po melisti al petešenjici — a ja frk zada va umejak, da me nebi ki videl.

je posebna komisija izradila za robu, koja se bude uvažala iz Francuzke, Englezke, Belgije i Švajcarske.

Rusija.

Buna Preobražensko regimete. Petrogradski kružovi uzravani su, što se je prvi bataljun Preobraženske regimete pobunio, pa se njemu pridružili još drugi i treći bataljun. Poslije se vojnici radi tog pokalaše. Dnevna zapovijed carska nalaže, da se buntovni bataljuni preobrazu u posebni pješački bataljun, pa da mu se odzmu gardijska privilegija.

VIESTI.

Mjestne.

Koncerat Sokola.

Prvi istarski Sokol u Puli priređuje u nedjelju dne 8. jula 1906. u vrtu hotela Belvedere ljetni koncerat uz sudjelovanje bečkog konservatorista v. g. dra. D. Novosela i gdje Stane Laginjeve.

Početak u 8 $\frac{1}{2}$ sati na večer. Ulaznina za članove 60 hel. po osobi, za nečlanove i kruna po osobi.

Opaska. Buduć je čist prihod namijenjen plemenitoj svrsi, primaju se preplate sa zahvalom.

Raspored:

1. Mladi vojaci, udara tamburaški zbor.
2. Ustaj rode, pjeva muški zbor.
3. Pomađni cvet, udara tamb. zbor.
4. a) Gjuro E. Prejac: Domovini, pjeva dr. Novosel; b) Iv. pl. Zajc: Noć je tiba, prati na glasoviru g. Stana Laginjeva.
5. Slavenski zvuci, udara tamb. zbor.
6. Nek dušman viđi, pjeva muški zbor.
7. Narodna koračnica, udara tamb. zbor.
8. Slobodna zabava i šaljiva tombola.

Poziv puljskim Sokolašima. Danas je prispeo u Pulu vodja Saveza »H. S. D.« brat Sulice, te se pozivaju ona braća, koja vježbaju za natjecanje, da dodiju danas u 7 sati na večer na vježbu.

Da se ne izgubi vremena, određen je sat vježbanja ovog tjedna za braću, koja će se natjecati na sletu, svaki dan od 7–8 sati na večer. — Zdravo!

Razne.

Vandalizam Svetvinčentske fakulteta.

Primamo iz občine Svetvinčent:

Štokovsko društvo za štednju i zajmove kupilo je pred nekoliko mjeseci kuću za se u graduči Svetu Vinčetu. Ova se sagrađa nalazi nasuprot župne crkve izmedju občinskog i župnog ureda.

U nedjelju dne 24. t. mj. obdržavalo je spomenuto društvo u jutro svoju godišnjku glavnu skupštinu, a istoga dana na večer obdržavala je također »Leg« svoj ples u bliznjem »loži«. Kroz cijeli se dan činile priprave za razsvjetu i ures »lože«, a poslije podne odputilo se do 6 kočija na stanicu Smoljane, da tu pričekaju svoje bodriote iz Pule i Vodnjana. Na njihovu najveću žalost vratile se kočije posvema prazne u gradić. Da li iz osvete što njihovi kapurioni za njih ne more, ili pak do svijetu pokazuju svoju »gorku« ljubav do »Lege«, a svoju ne-

otesanost i vandalstvo napram nama i ono što je naše, napadoše po noći našu sgradu i porazbijala na njoj sve prozore, a po sobama nadjosmo slijedeći dan do ovečki kamena i pune sobe razbitog stakla.

To barbarsko djelo pošlo je njima tim laglje za rukom, jer je noću naša sgrađa još nenastanjena i jer u kasno doba noći nema više nijednog našeg čovjeka u gradu. Kaznju nam da je netko, koji je bio dužan drugače postupati, smješći se gledao i lože kako njegovi »vjerni« udaraju kamenjem u našu sgradu. Bombardiranje bilo je valjda tako silno, da su porazbijali — promašau cilj — i neka stakla na občinskom uredu!

Neznamo još po imenu nikoga koji je učinio to kulturno djelo. Ali ukog bio, poručujemo mu, da bi mu moglo presjeti!

Hrvatski jezik u delegacijama.

Prošli utorak odjeknuo je u hrvatsko-ugarskoj delegaciji glas hrvatskih delegata: velezaslunoga predsjednika hrvatske stranke prava dr. Grge Tuškana i Srbina dr. Krasojevića. Ono, što su iznijeli pred delegaciju, mora po našem mišljenju, naći u običe odobravanje. Neki pa passus govora dr. Tuškana bez sumnje će izazvati podpuno zadovoljstvo srbskoga javnoga mnjenja, te će biti podobni, da utvrdi još jače sadašnje bratske odnose između Hrvata i Srba. Tomu se tim više radujemo, jer znademo, da će samo složni Hrvati i Srbi moći odoljeti kušnjama, koje ih još čekaju.

Obadva govora, što su ih držali hrvatski delegati, bili su izrečeni hrvatskim jezikom. Tako i treba. Trebalo je svakako napustiti praksu, da se hrvatski i srpski zastupnici služe ikoliko u javnom životu magjarskim jezikom. Ali pogibeljno bi bilo, da Hrvati upotrebljuju u delegacijama i njemački jezik.

Madžari i sjedinjenje Dalmacije s Hrvatskom.

U zagrebačkoj »Hrvatskoj«, organu hrvatske stranke prava, izašao je niz člancaka, u kome je optara novi pravac hrvatske politike. U člancima, naravno, dotiče se i sjedinjenja Dalmacije, pa dodaje, da su izjavili madžarski pravci, da je to pitanje najteže, jer da im se čini, da bi Austrija dobrovoljno prije dopustili madžarski komandovni jezik, nego sjedinjenje Dalmacije s Hrvatskom. Ipak da valja i o tom pitanju poraditi, jer je slovo zakona o tom jasno i kraljeve rječi nedvojbeno. Valja samo poraditi, da sabori dalmatinski, hrvatski i zajednički stvor o tom pitanju jednodušni zaključak.

Zavod sv. Jeronima u Rimu.

»Nar. List« piše: Iz Rima javljaju, da je rektorom zavoda sv. Jeronima imenovan po kardinalu Serafinu Vanutelli nekakav Talijan msgr. Lucidi. A preko predloga naših biskupa, koji su za to mjesto bili označili jednog našeg odličnog svećenika, prešlo se na dnevni red. Babilja je žalostno, što se sve dograđa s onim našim zavodom u Rimu. Čujemo, da će u delegacijama biti govora i o ovom zavodu.

Bolesti na blagu u Istri.

Po službenom iskazu od 29. pr. mjeseca vladaju na blagu u Istri ove bolesti: *urbanac na svijinjama* u Kanfarskom kotu, *Pula*, u Kastvu i Materiji kotar Volosko; *svinjska kuga* u Buzetu kot. Kopar, u Kastvu, Jelsanom i Lovranu kot. Volosko.

Sastanak putujućih učitelja u Zadru.

Putujući učitelji i strukovni poljodjelci iz Koruške, Kranjske i Štajerske, Istre i Dalmacije držat će na 6. jula sastanak u Zadru. Na sastanku će se raspravljati o narodno-gospodarskim pitanjima, koja će se nastojati dovesti sklad, da bi se po njima učenici ravnili. Sastanak se sazivlje i radi međusobnog upoznjanja. Po svršetku sastanka učestnici će protupotovati u naučne svrhe Dalmacijom, Hrvatsbosnom te Istrom.

Cesar i kralj kum na krizmi.

U Pohradici kod Duhcove u Češkom neki zapušteni krizmanici nije mogao dobiti kuma. Svaki mu je odbio. Zato je kupio pol arka papira i kako je znao

napisao je molbu, u kojoj je zamolio cesara za kumstvo. U molbi je oslovio cesa: »milostivi gospodine cesaru! Molba je došla u Beč i bila je povoljno rješena. Cesar i kralj je našlo kotarskom poglavaru u Duhcovu, neka u njegovu ime ide na krizmu i krizmaniku izruči carski dar.

Njemačka pučka univerza u Trstu.

Njemačka društva u Trstu zaključila su pozvati nekoliko profesora visokih škola u Gradcu, da po nedjeljama poslige podne drže predavanja u Trstu. Takova predavanja započet će već buduće zime. To da je davno čućena želja tršćanskih Niemaca.

Eto Vam gospodo Talijani još jedna nova posljedica vaše zaslužljene mržnje na sve što je.

Amerika za političke bjegunce.

Parlement Sjedinjenih američkih država je odobrio izseljenički zakon sa izpravkom, polag kojega neće biti zabranjeno uveljavanje u Ameriku političkim bjeguncima ili onima, koji pobjegoše radi vjerskih progona.

Odllokovan s 3 srebrnim kolajnami
u Gorici godine 1891. 1894. 1900.
Častna diploma i zlatna kolajna
u Vidunu godine 1903.
Zlatnu kolajnu i zastužni križ u
Rimu godine 1903.

J. KOPAC

Svićećarna na paru
J. KOPAC, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča preč, svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. «avnom občinstvu svijete iz prijenog, pčelnoga voska. Kilogram po K 5.— Za prijenost jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrox, fitilia i stakla za vječno svjetlo po jestivoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za božićno drće, voštene svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žutti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.

Na zahtjev šaljem cijenik franko.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica
LAGINJA i drug.
prije J. Krmpotić i drug.
Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJI-	SAMА IZRADUJUJE
GOVEŽKE, GALAN-	PEČATE
TERIJSKE RADNJE	

IMADE U ZALIHI TISKANICE I KNIGE ZA P. N.
OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, = TRGOVAČKE KNIGE, PISARKE
ODVJETNIKE, POSUJILNICE I RISARSKA POTREBŠTINE =
KONSUMNA DRUŠTVA = PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

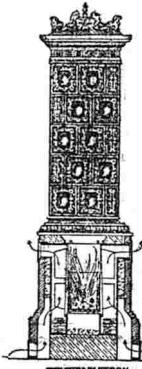
NOVO SKLADIŠTE POKUĆTVA!

A. Žunić & Co., Pula
na uglu ulice Via S. Martino i Circonvallazione

NOVO SKLADIŠTE POKUĆTVA!

MAGGI^S SUPPEN- und SPEISEN- WÜRZE

Apotheker A. Thierry's Balsam und Centifolien-Salbe. Nicht nur im Herbst und Winter im Hause, sondern besonders auch zur heißen Sommerszeit und auf Reisen und Touren dienen diese allbekannten, verlässlichen Mittel in allen Fällen vorzüglich. Sie sind die wahren Helfer in der Not bei so oft vorkommenden Schwäche- und Hitzeanfällen. Ohnmachten besonders zur Obst- und Gurkenzeit so häufig vorkommenden Koliken, Durchfällen, Krämpfen, Verdauungsstörungen, Verkühlungen, Infektionen durch schlechtes Trinkwasser u. s. w. Die Salbe ist unersetzt bei allen Läderungen, Quetschungen, Beulen, Schwellen, Wunden jeder Art; Abzessen u. s. w. und heile Mittel sollen in hinreichender Menge immer mitgeführt werden, sie helfen zumindest sicherlich über das Schlimmste, bis man zu einem Arzte gelangen kann. Wem dieses Mittel noch nicht bekannt sein sollte, erhält auf Wunsch zu seiner Volltest. Überzeugung gratis und franko das Büchlein mit vielen tausenden Originalanschriften zugesehen. Man lasse sich nicht andere wertlose Fälschungen ausköpfieren und addressee bei allen Zuschriften und Bestellungen genau: Apotheker A. Thierry in Pregrada bei Robitsch-Sauerbrunn.



ist einzig und altbewährt, um schwachen Suppen, Saucen, Ragouts, Gemüsen etc. augenblicklich überraschend, kräftigen Wohlgeschmack zu verleihen. — Sehr ausgiebig, daher nicht überwürzen!

Zu haben in allen Kolonial-, Delikatesswaren-Geschäften und Drogerien.

In Fläschchen von 50 Heller an.

Originalfläschchen werden billiger nachgefüllt.

SKLADIŠTE
Glinenih peći, komina, štednjaka, te željeznih komina
tvrdke

Josip Potočnik -- Pula.

Specijaliteta: Glinene peći trajnim žarom, Peći „Multiplikator“ zvane, Glinene peći, Automatske peći
Glinene peći na plin i komini na plin Štednjaci na plin i uglen

Kace za kupanje — Oblaganje stiene
Pločenje sa mozaikom i „klinker“ pločama

PATENTIRANE POSTAVE KOMINA.

Skladište: emajlovanih pećnjaka, ploče za stiene preobući, modri pećnjaci za štednjake i za preobući.

Glavna prodaonica i skladište: CORSIA FRANCESCO GIUSEPPE, br. 6.

Wetterbericht

des k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola
von Heute 7 Uhr fröh.

POLA: Barometersstand 61°4

Temperatur Celsius + 18°4

Wind NNE

Bewölkung 1

Seegang (0—6) 1

Regenmenge 0 mm 0

FORER: Barometersstand 61°4

Temperatur Celsius + 19°0

Wind NE

Bewölkung 0

Seegang 3

Regenmenge 0 mm

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusák.

Notiziario d'affari.

Mali oglašnik - Kleiner Anzeiger

COMPRA E VENDE mobili usati in buono stato. Informarsi presso F. Barbarič, Via Circonvallazione 35, pianoterra.

CASSONI di diverse grandezze vendansi a prezzi convenienti. Rivolgersi all'amministrazione dell'«Omnibus».

DIFFONDETE L'«OMNIBUS»

Istrianner Weinbaugenossenschaft in POLA

hat stets am Lager Istrianner und dalmatiner Weine bester Qualität.

Istrianner rot und weiss

Weine von 36 bis 40 K

Roter Terraurovin I. Qualität 44 48

Muskateller weiss 50 60

Muskat dessert hochfein 100 —

Lissanne Yugava 70 —

Dalm. Blutwein 50 —

Opollo 44 —

 > hochfein 50 —

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter

franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptoir Clivo S. Stefano Nr. 9., parterre, brieftisch, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort ausgeführt.

Tko!!!

pošalje poštom unaprijeđe

= 10 kruna, =

dobiće franko u kuću slijedećih

40 knjiga.

Samо kratko vrieme!

1. Ljubiči: »Matja Gubec«, 2. Devid: »Lafni barun«, 3. Tomićić: »Crnice«, 4. Mark Twain: »Zvuci iz Amerike«, 5. Milic: »Vražji ceta«, 6. Stročić: »Spasna priprećenja«, 7. »...Dosta jedan počet.«, 8. »Svetište«, 9. »Svetište u arke krovne«, 10. »Pažur«, 11. »Obistar Jelaković«, 12. »Sienkiewicz: »Bartek pobijediti« (novi), 13. »...život kraljice Jelisave«, 14. »Sirokogardacun«, 15. S. K.: »Spomen pjesme«, 16. Crjakowski: »Skalozob u kuli sa sedam tornjevaca«, 17. »Pustolovine Petrice Kerempuhova«, 18. Frey: »Na bijegu«, 19. »Storm«, 20. »Pélemir«, 19. »Sirola: »Devet izvornih priprećenja«, 19. »Sirola: »Sikanov djeca«, 20. »Lazovskovic«, 21. »Ribnik«, 22. »Sirola: »Mirza«, 22. »Trafimir«, 23. »Sirola: »Zivot hajduka Udmancia«, 25. »Pajur«, 26. »Seljaka buna«, 27. »Bordj«, 28. »Zgodje i putovanja Stanleya«, 27. »Kričmarić: »Novele i Novelite«, 28. »Grigorović: »Piknik«, 29.—40. »Harambašić: »Vjenčanje priprejstje, romani i pjesman« (12 knjiga).

Točno do 15. ožujka dobit će 10 kruna.

Novce molim unaprijeđi poslati knjizi i papirnicu

Pazite! Nepropustite narudžbu

50

satljivih predmeta, kojima se može ugodno pozabaviti svako društvo. Svaki odmah čarobnjak.

Unaprijeđ poštom poslati samo 6 kruna.

Najnoviji

SAMO 22 krune FONOGRAF SAMO

badava k tome 6 igračih valjaka.

Najljepša zabava u obiteljima, društvena itd. Igra sve najljepše opere, operete, valčike itd.

Cijena svakom počebniju valjku samo K 2-40.

(mekanizmo mijenjajući slike)

samo za muške 50 fotografija

i plastilene.

Panorama

Kompletan panorama sa 50 fotografija

samo K 3-50 samo.

Skulptura čarobnih predmeta, sa predmetima i knjigom za priredjivanje čarobničkih predstava samo K 5-20.

Še neku obavljaju se samo uz pouzdeće II

pozicije da novac unaprijeđ pošalje, onda dobitiće prima predmet franko u kuću.

Sve narudžbe molim upraviti na točnu adresu

Ferd. Strmecki ml.

Zagreb, Frankopanska ulica br. 2.

• ISTARSKA POSUJILNICA u PULI •

Prima zadružare, koji uplačuju zadružnih dielova jedan ili više po kruna zo.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i više član te plaća od letota 4½%.

čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez prediozognog odkaza, a iznose od 1000 K

ako se nije kod uloženja suglasno ustanovio veći ili manji rok za odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadružarom, i to na hipotezu III na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Urednovi sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 1—3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdanje osim jučja i avgusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Družtvena pisarna i blagajna nalazi se u Clivo S. Stefano br. 9, prizemno desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.

Allein echt ist Thierry's Balsam

nur mit der grünen Nonnenmarke.

Gesetzlich geschützt.

Jede Nachahmung u. Nachdruck strafbar.



HOTEL BALKAN -- TRST

— KAVANA i REŠTAURACIJA —

NOVA ZGRADA, 70 elegantnih soba

električna rasvjeta, kupelji, ciene umjerene.

POČKAJ i KÖGL